



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale Ministero dell'Economia e delle Finanze

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
Dott. Mario Monti

SEDE

e p c Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Vice Ministro

Dott. Vittorio Grilli

SEDE

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Sottosegretario

Dott. Gianfranco Polillo

SEDE

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Capo di Gabinetto

Dott. Vincenzo Fortunato

SEDE

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Commissario alla Spending Review

Dott. Enrico Bondi

SEDE

Ill.mo Presidente del Consiglio e Ministro dell'Economia e delle Finanze, la UILPA-MEF, denuncia, come ha già fatto in passato con i suoi predecessori, l'inaccettabile situazione che perdura da decenni all'interno di questo ministero, ci riferiamo all'utilizzo indiscriminato dei militari della Guardia di Finanza in mansioni che non sono di loro competenza e intaccano la dignità degli impiegati civili dello stato che si vedono sostituiti da essi, in particolar modo negli uffici di diretta collaborazione del Ministro e al Dipartimento della Ragioneria dello Stato. È inutile parlare di riduzione di piante organiche, mobilità e quant'altro quando negli uffici pubblici si utilizza personale militare al posto di personale civile.

Con rammarico, considerato il perdurare di questa situazione, questa O.S. si è vista costretta a denunciare alla Procura Generale della Corte dei Conti in data 15/05/2009 la situazione che regna nel nostro dicastero. Vedi allegato 1.

Come tutti sanno, anche da quello che si legge sui giornali, Lei ha disposto un provvedimento "che disciplini ed elimini le cosiddette auto blu" dove però non si fa riferimento al rientro delle forze di polizia adibite a mansioni di autista.

Non per polemica, ma vorremmo ricordarLe che, il Presidente Romano Prodi con DPCM del 28/02/1997 provò a fare ciò che Lei oggi ripropone senza raggiungere alcun risultato. Al DPCM seguì una direttiva sempre emanata dal Presidente Romano Prodi del 27/02/1998 che prevedeva il rientro immediato delle forze di polizia adibito alla guida delle autovetture di servizio, anche questo è stato sistematicamente ignorato. Vedi Allegati 2 e 3

La UILPA-MEF denuncia che solo per le scorte sono impiegati 6.000 uomini o forse più delle forze dell'ordine con un costo di circa 600.000,00 euro l'anno, stime del Ministero dell'Interno riferito alla remota data del 25/10/2001, da allora la situazione non è cambiata ma ha continuato a proliferare senza freno anche grazie alla compiacenza di coloro che avrebbero dovuto far applicare quanto disposto.

Stimiamo approssimativamente che nel Ministero dell'Economia e delle Finanze ci siano almeno 800 militari della G. di F. anche graduati dislocati all'interno degli uffici come amministrativi e autisti. Vengono utilizzate autovetture della G. di F. per i servizi di trasporto di dirigenti così da non risultare in carico all'autoparco del MEF essendo auto militari.

Sig. Presidente, Lei provi a pensare per un attimo se tutte queste forze di polizia utilizzate indebitamente in servizi non attinenti al loro ruolo istituzionale fossero rimesse a svolgere ciò per cui sono state assunte e sono retribuite, quale risparmio per la collettività ne deriverebbe e inoltre si garantirebbe più sicurezza al territorio e si potrebbe contrastare più adeguatamente la lotta all'evasione fiscale.

Lei per risanare i conti pubblici è stato costretto a fare scelte molto dolorose e impopolari come il provvedimento sulle pensioni, il blocco dei contratti dei lavoratori pubblici, il blocco delle assunzioni aumento delle accise sulla benzina, iva, istituzione dell'imu ecc. riducendo drasticamente il potere di acquisto dei lavoratori. Per questi e altri motivi nei quali la UILPA-MEF non si vuole dilungare, Le chiede di affrontare le situazioni descritte che, nonostante le nostre denunce fatte da decenni sono rimaste inascoltate e ignorate.

Sig. Presidente, auspichiamo che Lei nella sua doppia veste di Presidente del Consiglio e Ministro dell'Economia e delle Finanze prenda in considerazione la nostra richiesta trovando un soluzione condivisa anche con la nostra O.S. volta alla risoluzione del problema.

Per qualunque evenienza, siamo a completa disposizione per una collaborazione chiara e costruttiva.

Roma, 07 maggio 2012

Il Coordinatore Generale
BORDINI Andrea G.

